

INTERPORTO DI VADO I.O. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE, 25 17047 VADO LIGURE (SV)
Codice Fiscale	00989700091
Numero Rea	1049766
P.I.	00989700091
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.099	6.012
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.100	-
7) altre	17.847	21.957
Totale immobilizzazioni immateriali	36.046	27.969
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.446.583	19.511.728
2) impianti e macchinario	897.013	1.241.294
3) attrezzature industriali e commerciali	121.173	119.012
4) altri beni	21.171	26.547
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	135.569	1.408.665
Totale immobilizzazioni materiali	22.621.509	22.307.246
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	1.517.311
d) altre imprese	13.150	15.650
Totale partecipazioni	13.150	1.532.961
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	5.400
Totale crediti verso imprese collegate	18.000	5.400
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.771	4.482
Totale crediti verso altri	2.771	4.482
Totale crediti	20.771	9.882
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.921	1.542.843
Totale immobilizzazioni (B)	22.691.475	23.878.058
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	-	0
Totale rimanenze	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.044	1.292.872
Totale crediti verso clienti	398.044	1.292.872
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	411.861
Totale crediti verso controllanti	0	411.861
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.006	39.272
Totale crediti tributari	18.006	39.272
4-ter) imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.938	-
Totale imposte anticipate	22.938	0

5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.400	21.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.045.158	-
Totale crediti verso altri	1.083.558	21.355
Totale crediti	1.522.546	1.765.360
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.603	26
3) danaro e valori in cassa	150	333
Totale disponibilità liquide	17.753	359
Totale attivo circolante (C)	1.540.299	1.765.719
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	27.858	52.467
Totale ratei e risconti (D)	27.858	52.467
Totale attivo	24.259.632	25.696.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	148.612	131.952
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.817.178	2.507.068
Versamenti a copertura perdite	100.000	100.000
Totale altre riserve	2.917.178	2.607.068
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(6.433)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	(467.133)	333.202
Totale patrimonio netto	5.598.657	6.065.789
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	32.389	23.735
Totale fondi per rischi ed oneri	32.389	23.735
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.431	117.150
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.500.000	3.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.360	1.434.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.644.224	6.487.181
Totale debiti verso banche	7.086.584	7.921.449
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.384	2.212.389
Totale debiti verso fornitori	623.384	2.212.389
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	568.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	-
Totale debiti verso controllanti	1.500.000	568.823
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.381	6.570
Totale debiti tributari	355.381	6.570
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.579	23.268
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.579	23.268

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.995	285.232
Totale altri debiti	309.995	285.232
Totale debiti	13.391.923	14.517.731
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	5.100.232	4.971.839
Totale ratei e risconti	5.100.232	4.971.839
Totale passivo	24.259.632	25.696.244

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	3.265.936	2.765.936
Totale fideiussioni	3.265.936	2.765.936
Altri rischi		
altri	-	1.090.550
Totale altri rischi	-	1.090.550
Totale rischi assunti dall'impresa	3.265.936	3.856.486
Totale conti d'ordine	3.265.936	3.856.486

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.984.558	3.868.820
5) altri ricavi e proventi		
altri	659.826	491.139
Totale altri ricavi e proventi	659.826	491.139
Totale valore della produzione	3.644.384	4.359.959
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.038	40.646
7) per servizi	837.041	1.191.785
8) per godimento di beni di terzi	41.415	68.370
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	297.839	197.449
b) oneri sociali	94.380	63.161
c) trattamento di fine rapporto	21.772	14.688
e) altri costi	3.512	2.986
Totale costi per il personale	417.503	278.284
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.818	9.629
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	950.024	1.209.502
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.566	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.041.408	1.249.131
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.788
12) accantonamenti per rischi	32.389	-
14) oneri diversi di gestione	363.032	294.009
Totale costi della produzione	2.781.826	3.124.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	862.558	1.235.946
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	316
altri	1.092.213	101.839
Totale proventi diversi dai precedenti	1.092.213	102.155
Totale altri proventi finanziari	1.092.213	102.155
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllanti	33.109	100.544
altri	271.897	308.730
Totale interessi e altri oneri finanziari	305.006	409.274
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	787.207	(307.119)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.517.311	214.332
Totale svalutazioni	1.517.311	214.332
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(1.517.311)	(214.332)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	18.530	37.192

Totale proventi	18.530	37.192
21) oneri		
altri	59.742	34.924
Totale oneri	59.742	34.924
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(41.212)	2.268
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	91.242	716.763
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	581.313	383.561
imposte anticipate	(22.938)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	558.375	383.561
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(467.133)	333.202

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile e ai Principi Contabili adottati in linea con quelli raccomandati e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili successivamente interpretati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Al fine di offrire una migliore informativa il bilancio è stato integrato con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio e presentato nella Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa e gli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è stato redatto in unità di Euro senza cifre decimali, come previsto dall'ultimo comma dell'art 2423 cc, e quindi effettuando gli arrotondamenti per difetto, qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 0 e 4, per eccesso qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 5 e 9.

Si precisa infine che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale; si rimanda alla relazione sulla gestione per le considerazioni svolte dagli Amministratori.

CONTROLLO CONTABILE

Il Bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte Touche S.p.A., Sede di Genova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2015 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio; tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dalla CONSOB e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed attualmente dall'OIC.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tiene conto della revisione e dell'aggiornamento dei vigenti principi contabili nazionali.

I criteri di valutazione adottati si possono così riassumere:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte anch'esse al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione che comprende tutti i

costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'esposizione in bilancio è al netto, se esistenti, dei rispettivi fondi di svalutazione e di ammortamento.

Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui i beni sono effettivamente disponibili per l'utilizzo; il piano di ammortamento prevede quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in relazione alla destinazione, alle caratteristiche tecniche ed alla durata economica dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Sulla base di una perizia di stima riferita ai valori storici di acquisizione, è stato determinato il valore dei terreni su cui insiste il fabbricato principale nella misura di Euro 1.727.302; detto importo, scorporato dalla voce "Fabbricati" ed incluso nella voce "Terreni", non viene più ammortizzato a partire dall'esercizio 2006.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ricorrente, afferenti cioè all'esercizio in cui sono sostenuti, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo di produttività o un'estensione della vita utile dei cespiti, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale: i canoni dei beni regolati da contratti di leasing sono addebitati al conto economico secondo il principio di competenza, mentre le immobilizzazioni relative vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, è fornita adeguata informativa in Nota Integrativa come previsto dal Codice Civile.

I contributi previsti dalla Legge 240/90 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto di merci ed in favore dell'intermodalità", ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica, vengono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5) gradualmente, in relazione alla dinamica degli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, a fronte dei quali i contributi vengono percepiti. Da questo esercizio sono stati imputati a conto economico, gradualmente, secondo la dinamica degli ammortamenti a cui i cespiti fanno riferimento anche i contributi percepiti dalla Legge 413/98, prosecuzione della precedente Legge sugli interporti e concessi in base alla Convenzione stipulata tra la Società e il Ministero dei trasporti in data 05.05.2002.

Per le immobilizzazioni coperte dal finanziamento viene pertanto rispettata in ogni esercizio la correlazione tra il costo, rappresentato dagli ammortamenti, e la quota di contributi in conto impianti, accreditata al conto economico in misura pari agli ammortamenti stessi, secondo l'applicazione del Principio contabile OIC 16.

La quota parte dei contributi avente natura finanziaria viene iscritta a conto economico tra i proventi finanziari (voce C16) in funzione di un piano di finanziamento di durata quindicennale, a rate costanti ed interessi decrescenti per la Legge 240/90 e in funzione della percentuale di investimenti realizzati tenendo conto dei futuri interessi che saranno erogati per la Legge 413/98.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie esposte nel presente Bilancio, sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in modo da distinguere l'eventuale quota esigibile oltre la chiusura dell'esercizio successivo. L'esposizione in bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti in modo da distinguere la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quelle esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'esposizione in Bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione, determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili con riferimento ai singoli crediti, che vengono esposti al netto. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per quanto riguarda i debiti di natura commerciale in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; viene distinta la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quella esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale, interamente versato, è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai Soci. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio e rappresentano quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire debiti o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella costituzione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del Trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturando (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondi di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto in bilancio è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati. (Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007).

Competenza dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita e dalla prestazione di servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento di spedizione dei beni e di effettuazione delle prestazioni.

I costi derivanti dall'acquisto di beni sono riconosciuti nell'esercizio di avvenuta spedizione o consegna; i costi derivanti dall'acquisto di servizi sono considerati di competenza dell'esercizio se nel corso dello stesso è avvenuta l'esecuzione delle prestazioni o la maturazione di corrispettivi periodici; è in ogni caso rispettata la correlazione dei costi con i ricavi cui gli stessi si riferiscono.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della corretta imputazione temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare, le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte qualora esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo circolante C II 4-ter "Imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono iscritte al passivo nei Fondi per rischi ed oneri B 2) Fondi per imposte anche differite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti,

vengono allineati, se esistenti, ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate rilevano rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con imprese controllanti, collegate e consociate. Esse sono state eseguite alle condizioni di mercato nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa e i tassi e le condizioni applicate (attive e passive) nei diversi rapporti con le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie sono indicate tra conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per il loro ammontare nominale. Le garanzie reali sono indicate solo se concesse su debiti o impegni altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate in sede di commento della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono indicati in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura possibile e remota.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione reddituale;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Il nuovo OIC 10 introduce le seguenti modifiche: gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);

I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;

I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si segnala inoltre, che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2015

Immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 36.046 al 31 dicembre 2015 (Euro 27.969 al 31 dicembre 2014).

La voce concessioni, diritti e marchi si è incrementata per l'acquisizione della licenza del programma gestionale pari ad Euro 16.795 e si è ridotta per effetto degli ammortamenti di Euro 6.707 calcolati su di un periodo di 5 esercizi, ritenuto rispondente alla possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti si è incrementata per l'acquisizione di una implementazione del programma gestionale che sarà terminata nel prossimo esercizio pari ad Euro 2.100 che non essendo ancora entrata in funzione, non è stata ammortizzata.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende gli oneri relativi all'accensione dei mutui ipotecari accessi negli anni precedenti, e si è ridotta per effetto degli ammortamenti pari ad Euro 4.111 calcolati sul periodo del piano di ammortamento dei mutui stessi.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.240	-	426.249	460.449
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.229	-	404.292	432.521
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.012	-	21.957	27.969
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.795	2.100	-	18.895
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	6.707	-	4.111	10.818
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(10.088)	2.100	(4.111)	(12.099)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.035	-	426.249	477.284
Rivalutazioni	0	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.936	-	408.402	443.338

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	-	0	0
Valore di bilancio	16.099	2.100	17.847	36.046

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società. Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati Industriali 2% - 4%
 Costruzioni Leggere 10%
 Impianti generici dal 5% al 12,5%
 Impianto silos dal 5% al 10%
 Impianti frigoriferi 7,5% - 12,5%
 Impianto lavorazione miele 7,5%
 Altri impianti specifici e macchinari 10%
 Mezzi di sollevamento dal 7,5% al 20%
 Attrezzature per segnaletica, viabilità 12%
 Attrezzature per la movimentazione 10%
 Altre Attrezzature 12%
 Autovetture 25%
 Macchine Elettroniche Ufficio 20%
 Telefoni Cellulari e Mobili 20%
 Mobili e Arredi 12%

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.983.902	12.709.274	878.306	301.802	1.408.665	42.281.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.472.173)	(11.467.981)	(759.294)	(275.255)	-	(19.974.703)
Valore di bilancio	19.511.728	1.241.294	119.012	26.547	1.408.665	22.307.246
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.108.298	139.885	24.071	2.400	61.809	1.336.463
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.298.623	14.797	-	-	(1.313.420)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(5.182.371)	(372.378)	-	-	(5.554.749)
Ammortamento dell'esercizio	(472.066)	(448.271)	(21.910)	(7.776)	-	(950.023)
Altre variazioni	-	50.691	-	-	(21.485)	29.206
Totale variazioni	1.934.855	(5.425.269)	(370.217)	(5.376)	(1.273.096)	(5.139.104)
Valore di fine esercizio						
Costo	29.390.823	7.681.585	529.999	304.202	135.569	38.042.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.944.240)	(6.784.572)	(408.826)	(283.031)	-	(15.420.669)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	21.446.583	897.013	121.173	21.171	135.569	22.621.509

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

1) TERRENI E FABBRICATI

Terreni

La voce include i terreni di sedime su cui insistono i fabbricati, valorizzati sulla base di una perizia di stima e diminuiti dell'ammortamento calcolato su di essi sino al 31/12/2005; tale ammortamento è stato incorporato dal fondo ammortamento fabbricati ed attribuito ai terreni di sedime.

Fabbricati Industriali

L'incremento di Euro 2.199.631 riguarda principalmente il magazzino 12, in particolare la rimozione della copertura, l'innalzamento della carpenteria, la fornitura e la posa in opera di pannelli termici e l'adeguamento REI, il tutto per rendere la struttura idonea alle nuove normative in materia di sicurezza e per migliorare la funzionalità del sito; alcuni di questi interventi (Euro 1.298.623) erano iniziati nel 2014 e nel corso del 2015 sono stati collaudati, altri hanno avuto inizio e termine nel corso del 2015 e sono pari ad Euro 901.008.

Messa in sicurezza e stabilità versanti

L'incremento di Euro 207.290 riguarda interventi per la messa in sicurezza causati da un evento franoso occorso a fine dicembre 2014 in Via Trieste ed avviato e concluso interamente nel corso del 2015; l'intervento ha comportato lo svuotamento delle sacche e il ripristino del sistema di protezione della rete armata in aderenza alla scarpata rocciosa.

Costruzioni leggere

Non si registrano variazioni.

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti generici

L'incremento di Euro 154.682 riguarda i seguenti interventi:

Un sistema di ampliamento rete fognaria e raccordo acque bianche per Euro 25.250; un intervento per l'adeguamento REI degli impianti elettrici per Euro 108.624 (di cui Euro 14.797 per la fase progettuale già sostenuta nel corso del 2014) e un impianto per la contabilizzazione dell'energia elettrica per riaddebitare correttamente i consumi ai diversi Conduttori del sito.

Impianti specifici – Impianti silos- Impianti frigorifero

Acquisto di un impianto frigorifero usato composto da 5 celle frigo, un compressore, un serbatoio ed un essicatore per Euro 1.

Il decremento riguarda l'alienazione dell'impianto per il trattamento e la lavorazione del caffè al Conduttore Pacorini Silocaf srl in applicazione del contratto di comodato dell'impianto stipulato a fine 2008; tale alienazione ha dato luogo ad una minusvalenza di Euro 49.691.

Mezzi di sollevamento

Non si registrano variazioni.

Macchinari

Non si registrano variazioni.

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature diverse

L'incremento di Euro 24.071 riguarda l'acquisto di n. 1 pressa idraulica per Euro 150 e l'acquisto di attrezzature per la

mensa per Euro 23.921.

Il decremento, pari ad Euro 372.378, completamente ammortizzato, riguarda l'alienazione di alcune attrezzature facenti parte dell'impianto per il trattamento e la lavorazione del caffè.

4) ALTRI BENI

Autovetture

Non si registrano variazioni.

Mobili e arredi

L'incremento di Euro 2.400 riguarda l'acquisto di mobili usati e l'ampliamento dell'ufficio amministrativo.

Macchine elettroniche d'ufficio

Non si registrano variazioni.

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari ad Euro 135.569 ed include le seguenti voci:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

- Studio fattibilità terminal multipurpose Euro 39.000

- Commissioni di collaudo Euro 51.932

Ristrutturazione straordinaria MAGAZZINI 1-2-3-10

- Opere edili Euro 44.637

Gli incrementi dell'anno in corso sono pari ad Euro 61.809 e sono principalmente dovuti alla ristrutturazione edilizia dei magazzini 1-2-3-10 (che terminerà nel corso del 2016) e alle prestazioni relative alle commissioni di collaudo amministrativo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 38.288 nel 2015). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio all'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 sarebbe risultato pari ad Euro 27.000 al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	153.043
relativi fondi ammortamento	82.408
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	23.545
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	129.498
relativi fondi ammortamento	105.953
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	106.124
di cui scadenti nell'esercizio successivo	32.517
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	73.608
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	73.608
di cui scadenti nell'esercizio successivo	35.599
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	40.009
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	55.889
e) Effetto fiscale	17.829
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	38.060

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	35.509
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.993
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	23.545
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	8.972
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	2.862
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	6.110

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2015 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 33.921 (Euro 1.542.843 al 31.12.2014)

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in altre imprese per Euro 13.150 (Euro 15.650 al 31.12.2014). La voce "altri crediti" è costituita da depositi cauzionali, pari ad Euro 2.771 (4.482 al 31.12.2014) e da crediti verso imprese collegate per Euro 18.000 (Euro 5.400 al 31.12.2014).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.517.311	15.650	1.532.961
Valore di bilancio	1.517.311	15.650	1.532.961
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni	-	(2.500)	(2.500)
Svalutazioni	(1.517.311)	-	(1.517.311)
Totale variazioni	(1.517.311)	(2.500)	(1.519.811)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	13.150	13.150
Valore di bilancio	-	13.150	13.150

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni in partecipazioni, la stessa si riferisce principalmente alle seguenti operazioni.

Le partecipazioni in imprese collegate hanno subito la svalutazione dell'intero importo della società Metrocargo s.r.l. e della Fer.net S.r.l. mentre le partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 13.150 (Interporto di Rovigo) hanno subito un decremento a causa dell'uscita dall'impresa Consorzio Energia (Euro 2.500) ormai messa in liquidazione.

Per quanto riguarda la società Metrocargo Automazioni S.r.l., perdurando ad oggi le incertezze relativamente all'implementazione dell'impianto di movimentazione nave – ferrovia sia presso l'infrastruttura di Vado Ligure, sia presso altri siti, la società ha deciso prudenzialmente di azzerare l'intero valore di carico della partecipata Metrocargo ad oggi pari ad Euro 1.495.262

Sulla base di quanto anticipato per le vie brevi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della partecipata, Fer.net, dovrebbe chiudere l'esercizio 2015 con una ulteriore consistente perdita di esercizio che azzererà il capitale sociale (ad oggi pari ad Euro 100.000), con conseguente possibile formulazione ai Soci di una interruzione definitiva dell'attività sociale tramite la messa in liquidazione della società. Tenuto conto di quanto precede, la nostra Società ha ritenuto opportuno azzerare l'intero valore di carico della partecipazione pari ad Euro 22.049.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono indicati nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	5.400	12.600	18.000	18.000
Crediti immobilizzati verso altri	4.482	(1.711)	2.771	2.771
Totale crediti immobilizzati	9.882	10.889	20.771	20.771

Si precisa che il finanziamento soci, infruttifero di interessi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Metrocargo, pari ad Euro 12.600 è stato inserito nei crediti verso imprese collegate; pertanto, per omogeneità di confronto, è stata operata una riclassifica della suddetta voce, pari ad Euro 5.400, anche nel saldo al 31.12.2014.

La voce "altri crediti" è quindi costituita da crediti verso imprese collegate per Euro 18.000 (Euro 5.400 al 31.12.2014) dovuti a finanziamenti infruttiferi e da depositi cauzionali, pari ad Euro 2.771 (Euro 4.482 al 31.12.2014) dovuto ad un nuovo deposito cauzionale verso l'Acquedotto di Savona per Euro 1.546 e alla riscossione del deposito rilasciato a favore di Ferservizi S.p.A. (Euro 3.250) per la locazione di parte di terreno necessario per l'edificazione del Deposito di Interscambio.

I depositi cauzionali pertanto includono: una cauzione a favore della Dogana di Savona su prestazioni in fuori orario, cauzioni per tessere Viacard, depositi postali vincolati, esigibile entro l'esercizio successivo.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società, a seguito delle svalutazioni totali sopra dettagliate, al 31 dicembre 2015 non detiene partecipazioni in imprese collegate. Si riportano comunque le informazioni nel prospetto sottoriportato riconducibili agli ultimi Bilanci approvati.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrocargo Automazioni srl	Genova	312.500	(461.303)	763.328	112.500	36,00%	0

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fer.net srl	Tortona (AL)	100.000	(45.954)	55.123	40.000	40,00%	0

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 1.522.546 al 31 dicembre 2015 (Euro 1.765.360 al 31.12.2014) e comprende crediti commerciali verso clienti terzi (Euro 398.044) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 132.168 -, crediti tributari pari ad Euro 18.066 (Euro 39.272 al 31.12.2014), imposte anticipate pari ad Euro 22.938 e altri crediti pari ad Euro 1.083.558 (Euro 21.355 al 31.12.2014).

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali rapporti di locazione e sono verso clienti nazionali.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata come segue

Saldo iniziale Euro 73.215

Accantonam. esercizio Euro 80.566

Utilizzo Euro 21.613

Saldo finale Euro 132.168

Come anticipato nelle pagine precedenti, da questo esercizio, essendoci la ragionevole certezza di incassare i contributi in conto interessi della Convenzione di cui alla Legge 413/98, nella voce "altri crediti" è stata imputata la quota parte dei contributi in funzione della percentuale di investimenti ad oggi realizzati e quindi pari ad Euro 1.045.158.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.292.872	(894.828)	398.044	398.044	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	411.861	(411.861)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.272	(21.266)	18.006	18.006	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	22.938	22.938	-	22.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.355	1.062.203	1.083.558	38.400	1.045.158
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.765.360	(242.814)	1.522.546	454.450	1.068.096

La diminuzione dei crediti verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 894.828 è sostanzialmente dovuta all'incasso di crediti derivanti da contratti di locazione che durante l'anno hanno concluso il rapporto con VIO (pari a circa Euro 320 mila), ad una progressiva riduzione dell'esposizione debitoria del Conduttore Frigogenova (pari ad Euro 145.000), ad una ridotta dilazione di pagamento di uno dei nostri maggiori Clienti (per un minor credito pari ad Euro 245.000) ed in generale ad una più oculata gestione del credito.

A causa del passaggio societario dalla GF Porterm all'Autorità Portuale di Savona, i crediti di natura commerciale verso la ex controllante si sono estinti entro fine anno e non ne sono sorti di nuovi.

Il decremento dei crediti verso l'erario fa principalmente riferimento all'incasso di una parte dell'istanza riferita al rimborso Ires ex art. 2, comma 1, DL 201/2011 per Euro 17.788.

Il credito complessivo, pari ad Euro 18.006, si riferisce ad un credito ires per Euro 1.286 dell'anno 2014, al saldo dell'istanza per rimborso Ires ex art. 2, comma 1, DL 201/2011 per Euro 8.550, e al saldo IVA anno 2015 per Euro 8.170 utilizzato in compensazione per il debito IVA riferito a gennaio 2016.

Le imposte anticipate sono conteggiate con riferimento alle differenze temporanee deducibili, meglio dettagliate nel successivo commento alla voce E-22 e sono pari ad Euro 22.938.

Il consistente aumento della voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 1.062.203, è dovuto principalmente alla contabilizzazione dei crediti vantati verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la parte dei contributi in conto interessi collegati agli investimenti ad oggi effettuati che saranno erogati dal Dicastero a lavori conclusi dopo le opportune verifiche di coerenza con i programmi di attuazione e a collaudo tecnico amministrativo regolarmente effettuato.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 17.753 (Euro 359 al 31.12.2014) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 17.603 e cassa per Euro 150.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26	17.577	17.603
Denaro e altri valori in cassa	333	(183)	150
Totale disponibilità liquide	359	17.394	17.753

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 27.858 dovuti ai costi relativi all'imposta di registro, ad assicurazioni varie, alle prestazioni di consulenza relative alla L. 240/90, al maxicanone del leasing ed altri costi di competenza degli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	52.467	(24.609)	27.858
Totale ratei e risconti attivi	52.467	(24.609)	27.858

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività come da prospetto sottoindicato.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.000.000	-		3.000.000
Riserva legale	131.952	16.660		148.612
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.507.068	310.110		2.817.178
Versamenti a copertura perdite	100.000	-		100.000
Totale altre riserve	2.607.068	310.110		2.917.178
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.433)	6.433		0
Utile (perdita) dell'esercizio	333.202	(333.202)	(467.133)	(467.133)
Totale patrimonio netto	6.065.789	-	(467.133)	5.598.657

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da numero 5.769.231 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed è così composto:

- Autostrada dei Fiori, n. azioni sottoscritte 1.615.384, pari ad Euro 840.000
- Autorità Portuale di Savona, n. azioni sottoscritte 4.153,847, pari ad Euro 2.160.000.

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2014 ammonta ad Euro 148.612.

ALTRE RISERVE

La riserva in c/copertura perdite future, pari ad Euro 100.000, costituita come da delibera dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2006 è disponibile a copertura di perdite future.

La riserva straordinaria, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2014, ammonta ad Euro 2.817.178.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

L'esercizio 2015 si è concluso con una perdita pari ad Euro 467.133

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000			-
Riserva legale	148.612	quota 5% come previsto dall'art. 2430 C.C. e dello statuto sociale	B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria o facoltativa	2.817.178		A,B,C	2.817.178
Versamenti a copertura perdite	100.000		A,B	100.000
Totale altre riserve	2.917.178			-
Totale	6.065.790			-
Residua quota distribuibile				2.817.178

Nel prospetto di cui sopra per utilizzo di riserve si intende: A: aumento capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2015 ammontano ad Euro 32.389 (Euro 23.735 al 31.12.2014) e sono così composti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.735	23.735
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	32.389	32.389
Utilizzo nell'esercizio	(23.735)	(23.735)
Totale variazioni	8.654	8.654
Valore di fine esercizio	32.389	32.389

L'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati mentre l'accantonamento d'esercizio si riferisce all'ammontare ICI anni 2010 e 2011 derivante dalla maggior imposta del Magazzino Frigorifero calcolato sulla base della differenza tra rendita Docfa e rendita accertata e sul mancato pagamento delle aree fabbricabili, oggetto ancora di valutazioni da parte del Comune di Vado Ligure e come tale stanziato in un apposito fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 136.431 (Euro 117.150 al 31.12.2014), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	117.150
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.281
Totale variazioni	19.281
Valore di fine esercizio	136.431

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si rilevano utilizzi mentre gli accantonamenti sono quelli previsti per legge e sono pari ad Euro 19.281.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.500.000	-	3.500.000	-	3.500.000	-
Debiti verso banche	7.921.449	(834.865)	7.086.584	1.442.360	5.644.224	170.386
Debiti verso fornitori	2.212.389	(1.589.005)	623.384	623.384	-	-
Debiti verso controllanti	568.823	931.177	1.500.000	-	1.500.000	-
Debiti tributari	6.570	348.811	355.381	355.381	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.268	(6.689)	16.579	16.579	-	-
Altri debiti	285.232	24.763	309.995	309.995	-	-
Totale debiti	14.517.731	(1.125.808)	13.391.923	1.442.360	7.144.224	170.386

Il "Debito verso soci per finanziamenti", erogato nell'esercizio 2013, pari ad Euro 3.500.000 è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai seguenti mutui:

- Mutuo fondiario con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., assistito da garanzia reale (ipoteca sull'immobile per Euro 27.888.673), durata ventennale.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le due rate semestrali posticipate pari, come quota capitale, ad Euro 552.743

Gli interessi di competenza relativi all'annualità 2015 sono iscritti a conto economico.

Mutuo ipotecario con Banca Carige S.p.A., durata ventennale, assistito da garanzia reale ipoteca di secondo grado sull'immobile per Euro 7.746.853. Nel corso dell'esercizio 2015 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi Euro 370.338, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico.

Secondo Mutuo Industriale in pool (Banca Nazionale del Lavoro (capofila) e Banca Carige), durata quindici anni, assistito da garanzia reale sotto forma di ipoteca di primo grado sul nuovo magazzino frigorifero per Euro 8.860.000. Il finanziamento è rimborsabile in ventisei rate semestrali posticipate, a cui si aggiungono quattro rate iniziali costituite dai soli interessi di preammortamento. Il finanziamento è entrato in ammortamento a partire dal 01/07/2008. Nel corso dell'esercizio 2015 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi Euro 340.769, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari al rimborso delle quote capitale dei mutui.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento, tutte con scadenza entro l'anno, ed è pari ad Euro 623.384 (Euro 2.212.388 al 31.12.2014 di cui Euro 98.455 verso imprese consociate).

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 1.500.000 (Euro 568.823 al 31.12.2014) comprende l'importo pari ad Euro 1.500.000 relativo al debito non scaduto verso l'Autorità Portuale di Savona per l'acquisto del terreno edificabile nel Comune di Quiliano per il progetto della Piattaforma Logistica; importo che fino allo scorso esercizio era classificato nei debiti verso fornitori e che, a seguito del passaggio societario dalla GF Porterm all'Autorità Portuale di Savona, è stato riclassificato nei debiti verso controllanti.

VIO, a fronte del contratto di "Ritrasferimento in adempimento di mandato" del 24/02/2010, si era impegnata al trasferimento ad ENI S.p.A., entro il 31/12/2013, di un terreno adiacente l'imbocco del futuro casello autostradale; in difetto, nell'ipotesi in cui l'area non fosse stata trasferita ad ENI, VIO avrebbe dovuto provvedere al pagamento dell'importo sopra indicato all'Autorità Portuale di Savona, che a sua volta avrebbe trasferito la somma ad ENI S.p.A., sempre entro il termine previsto del 31/12/2013. Tale importo di Euro 1.500.000 è garantito da apposita fidejussione bancaria stipulata con Banca Carisa S.p.A..

A seguito di molteplici indagini e verifiche tecniche effettuate dal VIO, al fine di individuare l'area da consegnare ad ENI, e al fatto che gli enti preposti alla realizzazione del casello autostradale stanno ancora compiendo i necessari approfondimenti progettuali, l'ENI ha già accordato una ulteriore dilazione alla già posticipata scadenza originaria, posticipando quindi il pagamento del debito al 31.12.2016. Fatto salvo ulteriori proroghe al suddetto termine, il conseguente addebito all'Interporto di Vado da parte dell'Autorità Portuale di Savona potrà avvenire nel corso del 2017. In sede di acquisizione delle anzidette aree, laddove il corrispettivo dovesse risultare inferiore ad Euro 1.500.000, la differenza dovrà essere riconosciuta alla società correlata Quires S.r.l. in ragione degli impegni contrattuali sottostanti. Il saldo dei "Debiti tributari", pari ad Euro 355.381 (Euro 6.570 al 31.12.2014), è dovuto alle ritenute verso dipendenti

pagate nel mese di gennaio 2016 e verso professionisti, nonché al debito pari ad Euro 338.681 per l'IRES di esercizio. La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad Euro 16.579 (Euro 23.268 al 31.12.2014) è costituita dai contributi da versare all'INPS, all'INAIL, ai fondi di previdenza integrativa, versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2016 coerentemente alle scadenze previste.

Gli "Altri debiti" pari ad Euro 309.995 (Euro 285.232 al 31.12.2014) si riferiscono a depositi cauzionali per Euro 90.375, a debiti verso dipendenti per Euro 31.942 e ad altri debiti per Euro 187.679 di cui Euro 95.153 per il saldo relativo al pagamento IMU anno 2015, per Euro 36 mila circa per accertamenti verso Sindaci, Consiglieri ed Associazioni di categoria, per Euro 15 mila circa dovuto all'importo complessivo che il VIO dovrà liquidare in 8 rate trimestrali a seguito dell'adesione, ai sensi dell'art. 5 bis del D. Lgs 218/97, per la conclusione della verifica fiscale riferita all'anno di imposta 2011.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie risconti passivi per Euro 5.037.646 e ratei passivi per Euro 62.586 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	71.406	(8.820)	62.586
Altri risconti passivi	4.900.433	137.213	5.037.646
Totale ratei e risconti passivi	4.971.839	128.393	5.100.232

L'incremento rispetto al 2014 è pari ad Euro 128.393.

I Ratei passivi comprendono gli interessi passivi maturati nell'esercizio, con scadenza successiva, relativamente ai mutui già commentati precedentemente.

I Risconti passivi riguardano i canoni anticipati corrisposti dalla società Reefer Terminal S.p.A. per l'affitto di tre autogru, le quote di contributi spettanti ai sensi della Legge 240/90 e della Legge 413/98 di competenza degli esercizi successivi, il canone di locazione anticipato di uffici e delle aree di magazzino e pertinenziali locate a Pacorini Silocaf S. r.l..

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Le garanzie fideiussorie pari ad Euro 3.265.936 si riferiscono a fideiussioni rilasciate da Istituti di credito nei confronti dell'Interporto di Vado.

Nota Integrativa Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 3.644.384 (Euro 4.359.959 al 31.12.2014)

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica per Euro 2.984.558 (Euro 3.868.820 nel 2014) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi della Logistica	307.431
Ricavi delle Locazioni	2.677.127
Totale	2.984.558

Tale voce diminuisce nel corso del 2015 per Euro 884.262; tale variazione è dovuta principalmente alla conclusione, avvenuta nel mese di maggio, del contratto di locazione (e dei relativi addebiti di utenze) con la Noberasco S.r.l. e con la Terminal Rinfuse Italia S.p.A. avvenuta a Giugno 2015.

Per quanto riguarda l'attività di logistica si rileva una variazione in aumento, rispetto al 2014, di Euro 20.981 dovuta ad una maggiore attività di Yard per l'ingresso di un nuovo Conduttore.

Nei ricavi per locazioni si registrano anche il riaddebito dei costi utenza ai Conduttori pari ad Euro 294.203 e delle spese di manutenzione pari ad Euro 72.000.

Nella voce "altri ricavi e proventi" pari ad Euro 659.826 (Euro 491.139 al 31.12.2014) la voce più significativa è rappresentata dai Contributi ex L.240/90 per Euro 500.630 e ex L. 413/98 per Euro 108.540: la voce rappresenta la quota di contributi in c/impianti imputata all'esercizio e commisurata in modo sistematico agli ammortamenti di competenza, relativi agli investimenti a fronte dei quali i contributi sono stati percepiti.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 2.781.826 (Euro 3.124.013 al 31.12.2014).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad Euro 49.038 (Euro 40.646 al 31.12.2014), e sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, è pari ad Euro 837.041 (Euro 1.191.785 al 31.12.2014) e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per Euro 114.051 (Euro 94.584 al 31.12.2014) per servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni,
- per Euro 65.240 (Euro 61.106 al 31.12.2014) per servizi di assicurazione,
- per Euro 134.288 (Euro 223.369 al 31.12.2014) per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative, commerciali e revisione contabile;
- per Euro 8.766 (Euro 7.417 al 31.12.2014) per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari veri e propri;
- per Euro 361.523 (Euro 626.401 al 31.12.2014) per le utenze (energia elettrica, acqua, gas e telefono);
- per Euro 81.213 (Euro 106.789 al 31.12.2014) per i compensi agli organi sociali;
- per Euro 71.960 (Euro 72.119 al 31.12.2014) per spese relativi a servizi vari (sicurezza, pulizie, guardianaggio, ecc).

Il costo complessivo per prestazioni di servizi presenta una riduzione di Euro 354.744 rispetto all'anno precedente dovuta principalmente ad una riduzione dei seguenti costi:

per le utenze per circa Euro 264 mila per le ragioni già esposte nella voce ricavi,
per i servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali e revisione contabile per circa 89 mila euro

per servizi di manutenzione degli immobili affittati per circa 20 mila euro.

La voce B8) accoglie per Euro 41.415 (Euro 68.370 al 31.12.2014) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. La riduzione di Euro 26.955 è dovuta al termine del noleggio di carrelli.

La voce B9) pari ad Euro 417.503 (Euro 278.284 al 31.12.2014) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il

personale dipendente.

Il costo del personale include i ratei di quattordicesima calcolati su sei mensilità, l'accantonamento effettuato per ferie e permessi maturati ma non usufruiti dal personale, l'accantonamento al TFR; tutti gli importi sono comprensivi degli oneri sociali a carico della Società. Ha subito un incremento pari ad Euro 139.219 per l'assunzione di 2 unità, di cui una in sostituzione del service amministrativo in essere nell'anno precedente.

La voce B10) accoglie per Euro 1.041.408 (Euro 1.249.131 al 31.12.2013) gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per la quale si rimanda a quanto già commentato alla voce "Crediti verso clienti" dell'attivo.

La voce B13 "Altri accantonamenti" pari ad Euro 32.389 riguarda l'accantonamento già commentato nella voce Fondi diversi.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 363.032 (Euro 294.008 al 31.12.2014) ed accoglie imposte varie (imposta di registro, tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARES) per Euro 264 mila euro circa, sopravvenienze passive e minusvalenze per circa 62 mila euro, di cui Euro 49 mila per la minusvalenza realizzata a seguito della vendita dei silos del caffè, sanzioni e penalità per ritardati pagamenti per euro 17 mila circa dovuto principalmente al pagamento dell'oblazione ex art. 162 bis c.p.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 787.207 (Euro - 307.119 al 31.12.2014).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	127.912
Altri	177.094
Totale	305.006

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 787.207 (Euro - 307.119 al 31.12.2014).

I contributi in c/interessi rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi deliberati a favore della società ai sensi della Legge 240/90 e della Legge 413/98, per la parte avente natura finanziaria. L'importo dei contributi in c/interessi ammonta ad Euro 44.626 per la Legge 240 ed Euro 1.045.158 per la Legge 413.

Si evidenzia quanto segue:

- diminuiscono gli interessi sui mutui per effetto dei piani di ammortamento e dell'andamento favorevole dei tassi di interesse;
- diminuisce la voce "Interessi/commissioni cessione pro soluto" relativa agli oneri dovuti ad Ifitalia per la cessione del credito verso il Ministero effettuata nel 2009 per effetto della riduzione del capitale residuo, pari a zero a fine anno;
- diminuiscono gli interessi passivi ad imprese controllanti (Autorità Portuale di Savona) in quanto relative agli interessi sul finanziamento soci a partire dal 7 agosto 2015

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo delle Rettifiche di valore da attività finanziarie ammonta ad Euro 1.517.311 (Euro 214.332 al 31.12.2014).

La posta comprende l'azzeramento totale effettuato per le partecipazioni nelle società collegate Metrocargo Automazioni Srl (pari ad Euro 1.495.262) e nella società Fer.Net Srl (pari ad Euro 22.049).

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei Proventi ed Oneri Straordinari ammonta ad Euro -41.212 (Euro 2.268 al 31.12.2014). La voce in esame è così composta:

La voce E20) accoglie per Euro 18.530 (37.192 al 31.12.2014) le sopravvenienze attive straordinarie.

La voce E21) accoglie per Euro 59.742 (Euro 34.924 al 31.12.2014) la voce sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 558.374 (Euro 383.561 al 31.12.2014) e sono relative a:

IRES per Euro 531.658.

IRAP per Euro 49.655

Imposte anticipate per Euro 22.938.

Accoglie il risultato d'esercizio che presenta una perdita pari ad Euro 467.133

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

La dinamica dei flussi finanziari è riassumibile come segue:

- il flusso finanziario della gestione reddituale è pari ad Euro 2.195.234, in aumento di Euro 216.112 rispetto all'anno precedente;
- la variazione del circolante netto è stata pari ad Euro 1.134.213 in aumento di Euro 960.661 rispetto allo scorso esercizio;
- il flusso monetario generato dalle attività di investimento/disinvestimento è stato pari ad Euro -1.342.975 in aumento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro - 842,676;
- il flusso finanziario generato dalle attività di finanziamento è stato pari ad Euro - 834.865 in diminuzione rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro - 1.136.295.

A seguito quindi di quanto sopra si è avuto un lieve incremento della disponibilità liquida di Euro 17.394.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(467.133)	333.202
Imposte sul reddito	558.375	383.561
Interessi passivi/(attivi)	(787.207)	307.119
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	49.371	(1.193)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(646.594)	1.022.690
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.281	36.708
Ammortamenti delle immobilizzazioni	960.842	1.219.131
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.517.311	214.332
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.389	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.529.823	1.470.171
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.883.229	2.492.861
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	1.788
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	897.282	931.194
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(350.256)	(762.568)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	24.609	29.020
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	130.821	401.591
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	439.523	(427.473)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.141.979	173.552
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.025.208	2.666.413
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(273.881)	(262.344)
(Imposte sul reddito pagate)	(556.092)	(322.433)
(Utilizzo dei fondi)	-	(102.514)
Totale altre rettifiche	(829.973)	(687.290)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.195.235	1.979.122
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.314.192)	(844.119)
Flussi da disinvestimenti	1.000	1.883
Immobilizzazioni immateriali		

(Flussi da investimenti)	(18.895)	(440)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(14.146)	-
Flussi da disinvestimenti	3.257	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.342.976)	(842.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	428.805	(324.547)
(Rimborso finanziamenti)	(1.263.670)	(811.748)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(834.865)	(1.136.295)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.394	151
Disponibilità liquide a inizio esercizio	359	208
Disponibilità liquide a fine esercizio	17.753	359

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della logistica, trasporto merci e spedizione. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2015 ripartito per categoria, è stato il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	3
Totale Dipendenti	9

Compensi amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2015 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro ripartiti come segue:

- Euro 49.200 agli Amministratori oltre contributi di legge;
- Euro 24.500 ai Sindaci oltre contributi di Legge.

	Valore
Compensi a amministratori	49.200
Compensi a sindaci	24.500
Totale compensi a amministratori e sindaci	73.700

Compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2015 è di Euro 15.769.

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale) per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile."

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	4.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	769
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.769

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico.

Nota Integrativa parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gian Luigi Miazza